

Versione corretta del verbale della seduta consiliare del 23 aprile 2012

Presenti: 18 componenti consiliari.

Assenti: n. 3 componenti consiliari (Nadia Passarini, Dario Mantovani, Paolo Sgarbi)

Scrutatori: Maurizio Mantovani, Mauro Tinarelli, Vincenzo Caradonna

E' presente l'Assessore non consigliere Luca Mazzanti

Collegio dei Revisori presenti: Maria Vittoria Pegoli, Maria Isabella De Luca

Sindaco: consentitemi prima di dare inizio alla serata di dare il benvenuto al nostro Collegio dei Revisori contabili alla dott.ssa Pegoli alla dott.ssa De Luca. Manca il Dott. Guerrini, che dovrebbe eventualmente arrivare comunque è la loro prima uscita ufficiale nell'ambito del consiglio comunale.

**Oggetto n. 1 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA
CONSILIARE DEL 30 GENNAIO 2012.
(deliberazione di C.C. n. 16 del 23/04/2012)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari

Votanti: 18 componenti consiliari

Favorevoli: 18 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Entra il Consigliere Nadia Passarini, sono presenti n. 19 componenti consiliari

Oggetto n. 2 **CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARGELATO, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BUDRIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE, CASTENASO, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE E L'AZIENDAUSL DI BOLOGNA - DISTRETTO DI COMMITTENZA E GARANZIA PIANURA EST, PER LA GESIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DEL DISTRETTO PIANURA EST- PERIODO 2012/2015.**
(deliberazione di C.C. n. 17 del 23/04/2012)

Assessore Luca Mazzanti: Buonasera a tutti. Si tratta di una delibera che abbiamo trattato anche in sede di commissione sabato mattina ed è per l'adozione di una nuova convenzione tra i 15 comuni del distretto di pianura est e l'azienda USL di Bologna per il quadriennio 2012/2015. I contenuti sono analoghi a quella precedente che è stata approvata dal consiglio comunale nella seduta del 3 marzo del 2008 integrata poi in quella successiva del 2010 scaduta il 31 dicembre 2011. La nuova convenzione consente la prosecuzione degli interventi e del servizio in corso e permette la progettazione della programmazione pluriennale per il 2012/2015. I comuni che sono aderenti alla convenzione confermano come ente capofila il comune di San Pietro in Casale che è già sede dell'ufficio di piano e il ruolo dell'ufficio di piano è di coordinamento per l'attuazione dei piani di zona con confronti periodici con il tavolo di coordinamento a cui è affidato il presidio della programmazione ed al quale partecipa una rappresentanza dei dirigenti servizi alla persona dei comuni nominati. Il Comune capofila assegnatario dei contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei progetti dei programmi distrettuali. Per la realizzazione dei progetti possono essere stabilite anche quote di compartecipazione a carico dei singoli comuni. In ambito sociale e socio sanitario la programmazione riguarda le seguenti aree tematiche che sono responsabilità familiare l'infanzia e l'adolescenza i giovani, le dipendenze, gli immigrati stranieri povertà ed esclusione sociale, anziani, disabili, salute mentale e progetti posti in continuità degli anni precedenti o con progetti riguardanti problematiche attuali. E' una convenzione molto importante che appunto merita di essere rinnovata che con i fondi che arrivano dalla regione che sono appunto i fonti per la non autosufficienza sono quelli che servono anche per finanziare i vari progetti finalizzati anche al disagio che hanno le famiglie in questo particolare momento di crisi insomma quindi questo è.

Aldo Casoni: Buonasera a tutti e come ha detto l'Assessore Mazzanti questa è una deliberazione importante soprattutto in considerazione del momento in cui viviamo e anticipando poi quello che sarà il voto del nostro gruppo, un voto che sarà favorevole a questo partito di deliberazione, credo che sia giusto sottolineare alcuni punti. Innanzitutto i tagli che sono stati effettuati durante le manovre estive del 2010 e del 2011, hanno azzerato il fondo nazionale per la non autosufficienza e questa scelta politica io credo si possa annoverare tra quelle scelte poco lungimiranti o quanto meno scelte che rispondono alle esigenze di un risparmio immediato, ma che probabilmente lasceranno una traccia negativa nel percorso politico dal punto di vista sociale. E questo perché in Italia vi sono circa 4

milioni di persone disabili e non autosufficienti a cui si devono aggiungere anche i familiari e gli operatori che lavorano in questo settore conseguentemente la mancanza e l'azzeramento di queste risorse creerà problemi soprattutto a quelle regioni che devono rientrare Regioni non virtuose dal punto di vista economico, finanziario per le quali sarà un ulteriore problema oltre a quelli già presenti. Diversamente invece l'Emilia Romagna ha mantenuto questo stanziamento e quindi mette a disposizione della Regione fondi per il fondo della non auto sufficienza, il fondo mi pare sia attorno ai 400 milioni di euro e consentirà quindi di dare una risposta a quelle che sono le esigenze delle famiglie con anziani disabili bisognosi di assistenza. E' appunto una deliberazione estremamente interessante e poter partecipare in forma associata ripercorrendo quello che è stato l'iter di questa convenzione a partire dai primi anni 2000 perché è una opportunità che viene data a tutti i comuni quella appunto di partecipare assieme ad altri enti locali assieme ai soggetti del 3° settore assieme anche alle associazioni di volontariato. Ecco andando un po' a scorrere quello che era il piano l'accordo di programma per l'approvazione del piano di zona per il triennio che si è appena concluso, 2009/2011 come ha prima accennato l'Assessore Mazzanti quelle che sono le aree di interesse riguardano alcuni punti quali la responsabilità familiare già citato appunto dall'Assessore, la povertà ed esclusione sociale, ho indicato solo questi due perché questa premessa vuole arrivare ad una proposta che vorrei fare questa sera rivolgendomi in primis all'Assessore servizi sociali ma soprattutto all'amministrazione alla Giunta che è qui presente. Le finalità relative alle responsabilità familiari hanno come obiettivo il sostegno del reddito per delle famiglie interessate da situazioni di disagio socio economico e il capitolo chiamiamolo così relativo alla povertà ed esclusione sociale tratta del sostegno del nucleo familiare che vivono momenti di difficoltà finanziarie emergenti e temporanee promuovendo forme di sostegno economico a carattere non assistenziale legati a progetti di sviluppo dell'autonomia ed inoltre anche lo sviluppo di iniziative di sostegno alle difficoltà anche con accesso a micro credito. Ecco ho citato soltanto questi punti, perché volevo focalizzare quello che è un invito ad una proposta che vado a fare a nome del mio gruppo a cui facevo riferimento poco fa ed è sostanzialmente questa: visto che in questa sede durante la discussione del bilancio di previsione il bilancio di previsione del 2012 scusate, avevamo proposto come gruppo una iniziativa appunto a sostegno delle famiglie molinellesi che si trovano in difficoltà per la crisi economica in atto e che sposta sempre di più una percentuale piuttosto elevata di famiglie della cosiddetta classe media verso la soglia della povertà, un dato che è meno evidente nella nostra Regione, meno evidente fortunatamente nel nostro comune, ma la tendenza è quella ad aumentare anche qui anche in Emilia Romagna quindi anche nelle regioni più ricche. La finalità sarebbe appunto quella di costituire un fondo a sostegno appunto delle famiglie che si trovano in difficoltà economica e finalizzato all'aiuto per quel che riguarda il settore abitativo e quindi il pagamento della rata del mutuo oppure l'affitto oppure il pagamento delle bollette di casa. Questo attraverso la concessione di mini prestiti rateali a tasso molto basso questa era la proposta che facemmo appunto durante il bilancio di previsione e ovviamente la restituzione del capitale con convenzioni che si posso attuare con le ASP con gli Istituti di Credito, ecco se questo tipo di proposta a livello locale e livello molinellese non è possibile credo che il comune di Molinella possa essere promotore di una iniziativa analoga, però con riferimento ai piani di zona e quindi in forma associata coinvolgendo, anche gli altri comuni l'ASL ovviamente Istituti Bancari e anche associazioni e servizi alla persona. Ci sono diversi esempi in Italia io ho avuto modo di verificarne alcuni credo siano fattibili sono sicuramente estremamente interessanti quindi inviterei anche soltanto per una presa visione l'Assessore Mazzanti e la Giunta per una verifica anche eventualmente attraverso un confronto che si potrebbe fare in sede di commissione consiliare servizi alla persona, perché io credo che il fenomeno di un aumento della povertà crei poi un'esclusione sociale di tante famiglie, tante famiglie composte da più persone, ma anche il

singolo trova difficoltà nel pagamento della rata del mutuo e dell'affitto di casa. Ecco proprio per cercare di limitare questa difficoltà che può portare ecco alla mancanza di coesione sociale con tutto quello che ne consegue, credo che una visione ecco di questi interventi potrebbe essere sicuramente opportuna in questo periodo. Ho visto alcune iniziative e chiudo non vorrei essere non vorrei rubare troppo tempo, sono interventi mirati di micro credito a sostegno di famiglie che si trovano in temporanea difficoltà economica per eventi imprevedibili e straordinari. Esiste una casistica piuttosto ampia che è stata osservata dall'ISTAT quindi sono fonti di ISTAT e di alcuni osservatori nazionali e hanno evidenziato oltre a quel dato che dicevo prima, quindi l'aumento della percentuale di impoverimento che è andato crescendo dal 2008 in avanti, anche un evento straordinario e imprevedibile la cui soluzione presenta una spesa pari o superiore a 750 euro, proprio una cifra che viene indicata come sparti acque e non differibile nel tempo e questo può essere non so, il dover far fronte alle spese per non so, per l'istruzione piuttosto che per un evento luttuoso insomma un evento che comporti una spesa che vada al di là di quella che era la normale conduzione familiare ecco questo in alcune famiglie si stima, sia attorno ad un 30% delle famiglie emiliane ecco questo può comportare un rischio di povertà di grave disagio sociale che porta queste famiglie ed i componenti delle famiglie a scivolare verso una situazione di forte disagio quindi il nostro gruppo, io personalmente sono a disposizione qualora l'Assessore Mazzanti la Giunta volesse intraprendere una iniziativa di questo tipo da portare in sede di piani di zona per un confronto a tutto campo. Grazie.

Assessore Luca Mazzanti: mi riallaccio a quello che stava appunto dicendo il consigliere Casoni che comunque già noi stiamo facendo una forte azione sul territorio comunale per le famiglie bisognose, quindi rinegoziare per conto degli inquilini morosi eventuali rate di affitto non pagate quindi facendo degli accordi mettiamo tipo con Acer per dei nuovi piani di rientro, perché noi abbiamo anche degli inquilini che sono all'interno degli alloggi di Acer che hanno comunque bisogno di sostegno, e sempre nelle famiglie che hanno bisogno il pagamento delle utenze e delle bollette e diciamo anche delle borse di spesa e quindi anche di borse di spesa e in poche parole degli alimenti che vengono dati alle persone che si trovano in temporanea difficoltà. In merito invece un discorso di micro credito penso che sia appunto un progetto da dovere valutare e analizzare soprattutto a livello di piani di zona per fare delle convenzioni con degli istituti di credito e solamente questo può essere fatto il Comune non può mettersi a mio parere ad essere banca sul territorio, però cercare di portare avanti dei progetti dove il comune può intervenire con un contributo in conto interessi come già così stiamo facendo per le attività produttive finanziamenti che essi ottengono per gli investimenti che fanno sul territorio, può essere un'idea un progetto che possiamo portare avanti benissimo quindi casomai adesso quando avremo un incontro della commissione servizi alla persona potremo fare anche una chiacchierata e un ragionamento generale in merito quindi benissimo.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Ma semplicemente molto brevemente diceva lì azzeramento del conto per l'autosufficienza sono tanti gli azzeramenti che sono stati fatti soprattutto quest'anno e quelli che verranno fatti anche l'anno prossimo quindi non solo una questione di azzeramento del fondo per la non autosufficienza e ripeto noi cerchiamo di stare molto attenti per avere tutte le possibilità che la legge ci consente per raggiungere questo risultato, ma credo che avremo ancora altre cose avremo ancora altri problemi da qui al 2013, 2014 comunque mi sembra che l'Assessore Mazzanti abbia già chiarito l'aspetto e noi effettivamente stiamo già facendo diverse cose per le persone per le famiglie che sono in difficoltà rateizzazioni di rette scolastiche rateizzazioni dei trasporti giustamente affitti e quant'altro cerchiamo di fare quello che è possibile, però oltre certi limiti non ce la facciamo

perché vediamo la stessa ASL gli stessi piani di zona che hanno ridotto sensibilmente le risorse da mettere a disposizione della collettività quindi siamo tutti più o meno in quella barca purtroppo ci sono dei tagli e dobbiamo cercare di gestire quel poco che abbiamo. Signori consiglieri pongo in votazione il punto 2 all'ordine del giorno Convenzione tra i comuni per la programmazione socio sanitaria del distretto pianura est periodo 2012/2015.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari
Votanti: n. 19 componenti consiliari
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

**Oggetto n. 3 VARIANTE NORMATIVA N.1 AL REGOLAMENTO
URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI MOLINELLA
(RUE) - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E
APPROVAZIONE.
(deliberazione di C.C. n. 18 del 23/04/2012)**

Ing. Angela Miceli: Buonasera a tutti. Il regolamento urbanistico edilizio ha passato diciamo così la prima fase di rodaggio ed è stata redatta perciò una variante nella quale si sono evidenziati alcuni miglioramenti apportati alla norma stessa volti a correggere piccoli errori materiali chiarire alcuni dettati normativi snellire i procedimenti edilizi nonché a recepire quello che è il panorama normativo edilizio in continua evoluzione. E' stata adottato nel consiglio comunale di dicembre 19 dicembre con delibera di consiglio comunale n. 55 ha espletato quello che è l'iter previsto dall'articolo 34 della legge regionale 20 pertanto è stata depositata per un periodo continuativo di 60 giorni sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna questo dal 4 gennaio del 2012 al 4 marzo del 2012. Sono stati consuntati gli enti territoriali preposti al controllo nella fattispecie l'Arpa e l'Asl, il Consorzio della Bonifica renana che hanno espresso parere favorevole altri contributi sono arrivati dal servizio politiche ambientali il quale si è espresso con tre osservazioni delle quali una sola non è stata recepita, ma perché riferita ad un articolo normativo che è sottoposto ad un procedimento giuridico in capo al Tribunale Amministrativo Regionale pertanto è un articolo del RUE da ritenersi sospeso dopo di chè la Provincia Bologna che ha esaminato in quanto definito dalla legge regionale 20 le varianti 4, 5, 7 e 13 cioè quelle attinenti all'uso del territorio quelle attinenti gli atti unilaterali d'obbligo si è espressa con tre no scusate due

riserve la prima che riguarda la variante n. 5 che era una variante che andava a modificare l'uso di due o tre in merito alla commercializzazione e lavorazione di prodotti in ambito agricolo e in merito a questo ha formulato una riserva sul fatto che questa attività ovviamente in ambito agricolo non possa essere esercitata da qualsiasi soggetto, ma da soggetti quali gli imprenditori agricoli e imprenditori agricoli professionali e perciò ha osservato appunto che venisse commercializzata soltanto commercializzati i prodotti connessi all'attività dell'azienda agricola e che nell'ambito appunto del cambio d'uso da agricolo a commerciale oppure negli interventi di demolizione e ricostruzione avvenissero sempre per questo particolare uso tramite il piano di riconversione ammodernamento aziendale ed in edifici da collocare in prossimità di eventuali altri edifici già presenti all'interno dell'azienda agricola. Questo articolato quanto definito in questa riserva è stato trasformato in un articolato normativo che ha integrato nell'articolo 5.12.8 al comma 2. La seconda riserva riguarda la variante 13 ossia gli interventi ammessi in zona agricola e ha posto l'accento sul fatto che all'interno dell'articolo 5.12.3 venisse indicato che per l'uso specifico di D2.1 ossia gli usi attinenti alle coltivazioni agricole agli edifici di servizio venisse appunto definito come parametro di sviluppo delle costruzioni edilizie non soltanto il parametro urbanistico, ma anche il parametro agronomico che fa riferimento al piano di riconversione aziendale per tutti i tipi di intervento perché il nostro RUE la prevedeva soltanto per interventi considerevoli. Questo è stato trasformato in un articolo normativo ossia nel comma 2 dell'articolo 5.12.3. Dopo di che ha chiesto che venisse integrata la norma, ma con l'articolo A21 della legge regionale 20 nei commi 3 e 3b che riguarda i limiti posti per gli interventi edilizi sempre nell'ambito agricolo in merito al recupero degli edifici esistenti ossia brevemente nel caso in cui vengano recuperati edifici con una originaria funzione abitativa esclusa la possibilità di realizzare nuovi edifici oppure nel caso in cui vengano recuperati edifici con una funzione originaria diversa da quella abitativa, perché appunto attinenti all'esercizio agricolo esclusa la possibilità per 10 anni di poter realizzare altri edifici. Dopo di che ha posto una segnalazione che è quella per la quale la normativa, la cartografia scusate, del piano strutturale andasse venisse appunto aggiornata con quanto indicato dalla cartografia del RUE in merito alle aree prive di interesse storico architettonico e culturale all'interno del centro storico e anche questa è stata accolta come segnalazione indicando che nella prossima appunto variante al piano strutturale le due cartografie verranno portate a regime. Nel periodo dei 60 giorni sono state presentate due osservazioni da parte dei cittadini una che chiedeva nell'ambito di San Martino in Argine la trasformazione di una zona agricola in zona edificabile e in questo senso l'osservazione non risulta conforme all'apparato normativo del RUE in quanto non è lo strumento urbanistico RUE che va a disciplinare queste trasformazioni ma il piano strutturale comunale pertanto verrà preso in considerazione nella prossima variante al PSC. La seconda osservazione riguarda invece una zona urbana all'interno della frazione di San Pietro Capofiume denominata AC 2.4 per la quale è previsto che nella realizzazione di un intervento edilizio venga anche realizzato un parcheggio pubblico come dotazione territoriale non scendendo nei dettagli di quella che l'indice fondiario da applicare all'area di parcheggio. In questi termini l'osservazione è coerente con l'apparato normativo del RUE rimandando, però la definizione di questo diritto edificatorio a quella che è la sede più appropriata della convenzione che disciplinerà il piano urbanistico attuativo con la quale questa dotazione territoriale del parcheggio pubblico verrà realizzato, perché spetta appunto all'amministrazione comunale in quella sede definire l'equa distribuzione fra diritto edificatorio e oneri che gravano appunto sulla proprietà che va ad attuare l'intervento. In questa seduta perciò andiamo ad approvare le controdeduzioni e le osservazioni secondo l'allegato 1 che costituisce appunto parte integrante di questo partito di deliberazione poi ad approvare gli elaborati conservati agli atti di quello che è il testo coordinato del RUE ad approvare gli elaborati documentali già aggiornati con queste varianti

normative e d'altro canto si dà atto che la variante verrà trasmessa alla Provincia di Bologna e alla Regione Emilia Romagna e che sarà l'avviso di deposito scusate l'avviso di approvazione della variante sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna a cura dell'amministrazione comunale e su un quotidiano a diffusione locale e sarà dal momento in cui l'avviso di approvazione verrà pubblicato sul BUR Bollettino Ufficiale in quel momento appunto la variante al RUE entrerà in vigore. Andiamo ad approvare anche la copia digitale degli elaborati documentali al RUE che ci permetterà appunto di poter diffondere il nuovo diciamo apparato normativo di quelle che sono le norme e l'allegato B e C modificati con una maggiore efficacia. La delibera è anche immediatamente eseguibile.

Lorenzo Venturoli, il mio più che altro è un discorso di questo tipo cioè procedurale, io vedo che quando si riunisce la commissione territorio, anziché come dovrebbe essere approvato si dice informato allora la commissione territorio ha il problema di approvare questi progetti o di ascoltare solo delle informazioni perché secondo me in base al regolamento ha bisogno di approvar questo non di essere informato quindi chiedevo il perché.

Sindaco: No perché non c'è approvazione nella commissione c'è informazione, suggerimenti e possibilità di richieste di variazioni, ma non votazioni intese quanto tali o per lo meno di dire sì siamo d'accordo, non siamo d'accordo riteniamo che questa debba essere cambiata questa è una informazione in generale che viene data alla commissione e la quale commissione si esprime se singolarmente qualcuno è d'accordo se non è d'accordo sull'insieme di ciò che viene presentato. L'approvazione diciamo di ogni partito di deliberazione non avviene in commissione, ma avviene in consiglio comunale.

Lorenzo Venturoli: Sì però la commissione deve esprimere un parere. Un parere si esprime con una votazione.

Sindaco: Ovviamente. Non necessariamente esprime un parere che lei può essere d'accordo non d'accordo, ma non votazione intesa come se la delibera venga approvata o quanto meno se l'argomento debba essere approvato con votazione con maggioranza con minoranza, si esprime parere negativo si esprime parere favorevole e basta non c'è votazione intesa nel senso tipico della parola.

Lorenzo Venturoli: Mi sembra una contraddizione interna.

Sindaco: Ovviamente tutte le opinioni sono ben accettabili.

Lorenzo Venturoli: E un'altra cosa sono soddisfatto delle osservazioni che ha fatto la Provincia perché già le avevamo sollevate nell'ambito della commissione.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 18 componenti consiliari

Favorevoli: 18 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: n. 1 componente consiliare (Lorenzo Venturoli)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari
Votanti: n. 19 componenti consiliari
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

**Oggetto n. 4 CONSIGLIO TRIBUTARIO (D.L. N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010
CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL
30/07/2010) : REVOCA
(deliberazione di C.C. n. 19 del 23/04/2012)**

Sindaco: Voi signori consiglieri sapete che l'anno scorso quasi alla scadenza dell'anno del 2011 avevamo approvato un regolamento del consiglio tributario poi appena l'abbiamo approvato è intervenuta una normativa diversa che sopprimeva questo consiglio, siamo arrivati molto tardi, ma siamo arrivati anche troppo presto a questo punto dobbiamo revocare quella delibera e annullare la nomina del consiglio tributario perché la legge lo ha soppresso quindi avendolo nominato adesso dobbiamo dare atto che abbiamo scherzato o quanto meno non era questo consiglio poter seguire qualche cosa giusta o sbagliata che sia la legge. Qualcuno chiede la parola? Se non ci sono... a prego Consigliere Caradonna.

Vincenzo Caradonna: Volevo solo evidenziare il fatto chiedere conferma che da quanto c'è scritto nella proposta di delibera nell'abolizione del consiglio tributario l'amministrazione comunale potrà continuare a svolgere comunque le sue funzioni di controllo su richiesta dell'amministrazione competente per quello che riguarda appunto i controlli le verifiche ecc. senza bisogno di questa commissione quindi volevo chiedere questa conferma.

Sindaco: Assolutamente sì! Ovviamente su richiesta chiedo scusa l'ho interrotta assolutamente sì il consiglio tributario così come l'avevamo nominato non è più operante perché la legge ce l'ha tolto, ma nulla toglie anzi è un obbligo degli uffici degli enti preposti fare quei controlli che la legge, che i vari uffici l'agenzia delle entrate ci chiederà per accertare la capacità reddituale di questo o quel contribuente.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari
Votanti: n. 19 componenti consiliari
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

**Oggetto n. 5 APPROVAZIONE REGISTRO DI CASSA UFFICIO
ECONOMATO E CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI
E CONSEGATARI DI BENI ANNO FINANZIARIO 2011.
(deliberazione di C.C. n. 20 del 23/04/2012)**

Dott.ssa Franca Ramanzin: Si è una delibera che viene adottata prima dall'approvazione del conto consuntivo è prevista dal regolamento di contabilità i consegnatari dei beni e gli agenti contabili che sono nominati dalla giunta comunale annualmente prima dell'inizio dell'esercizio debbono rendere il conto entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Questi conti poi dopo il controllo e l'approvazione da parte del consiglio comunale verranno inoltrati alla corte dei conti. Pertanto con questo atto deliberativo il consiglio comunale prende atto che i conti sono stati consegnati entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il mese di gennaio e che o sono stati controllati e vengono posti in approvazione per il successivo invio alla corte dei conti che provvederà al controllo.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari
Votanti: n. 19 componenti consiliari
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

**Oggetto n. 6 APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
(deliberazione di C.C. n. 21 del 23/04/2012)**

Sindaco: Signori consiglieri siamo arrivati alla resa dei conti per l'anno 2011 in base a ciò che è stato fatto, in base al bilancio di previsione del 2011. La situazione è inutile che la ribadiamo per l'ennesima volta è stata difficile nel 2011 più difficile sarà anche nel 2012 quindi abbiamo cercato di svolgere il mandato che ci è stato dato dai cittadini nell'anno 2011 nella maniera più corretta possibile. Se me lo consentite non vorrei leggere la relazione considerando che avete avuto il documento un mese fa circa, però se lo ritenete opportuno non ho nessuna difficoltà a leggere totalmente la relazione, come preferite. Io non ho nessun problema, l'unica cosa fare un breve excursus, una breve introduzione in maniera che dopo voi abbiate la possibilità di discutere, dire tutto ciò che ritenete opportuno. Dicevo che la situazione è difficile è stata difficile, più difficile verrà nel 2012, anche perché ogni giorno ci troviamo a cambi di normativa, ogni giorno non sappiamo come muoverci avere la certezza di come muoverci.

Ci siamo trovati che nel 2011 è arrivata una decisione del Governo centrale che ha imposto determinate regole, determinati fatti, determinate situazioni. Noi siamo riusciti a chiudere il bilancio nonostante tutte queste restrizioni, nonostante tutte queste situazioni estremamente difficili con un avanzo di amministrazione che, sommato a quello dell'anno precedente che non è stato toccato in quanto la legge non ci consentiva di usarlo in circa 553.000, ovviamente dopo faremo anche una proposta come destinare questo avanzo di amministrazione cosa farne per evitare che questi soldi, che questa possibilità rimanga depositata lì, senza produrre nessun effetto. Quindi noi come giunta abbiamo anche pensato di come gestire eventualmente questo avanzo di amministrazione ripeto qui nella relazione avete avuto modo di vedere tutto ciò che è stato fatto nell'anno 2011, per le politiche sociali, la sanità, il personale, gli asili le politiche scolastiche l'edilizia privata e l'urbanistica nonostante che non siamo in anni non molto rosei per l'edilizia privata qualche cosa è stato fatto ovviamente non in maniera esaustiva proprio perché purtroppo il momento è difficile. Il settore lavori pubblici, la manutenzione del patrimonio sono tutti quanti dati che li avete trovati nella relazione e naturalmente li avete anche come numeri, in quella che è la seconda parte del bilancio che vi è stato dato, poi politiche sportive, sicurezza, polizia municipale ovviamente volontariato, protezione civile, cultura, attività produttive, politiche giovanili, ambiente, agricoltura e scusate ancora quelli che sono i dati finali da un punto di vista economico propri di un bilancio di fine esercizio. Torno a dire che si può sempre fare di più, però crediamo di avere fatto un discreto lavoro. Signori a questo punto io mi fermo do a voi la parola. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Passarini.

Nadia Passarini: Buonasera a tutti intanto solo alcune brevi considerazioni sicuramente come ha detto il Sindaco nella sua presentazione dei dati relativi al consuntivo del 2011, cioè la situazione degli enti locali è innegabile, cioè voglio dire per usare una parola che oggi voglio dire è di uso comune quando si parla degli enti locali è drammatica quasi e sicuramente penso che la protesta se così la vogliamo chiamare da parte dei Sindaci e dei Comuni debba rimanere alta, perché abbiamo visto che alcune volte protestando qualche cosa si risolve anche solo sul tema dell'IMU anche sugli immobili di proprietà degli enti locali non si è ottenuto tutto quello che i Sindaci hanno richiesto, ma comunque qualche cosa si è ottenuto. La situazione sicuramente generale non è positiva, poi fin dove non è positiva e fin dove

voglio dire c'è ci sono azioni per le quali ognuno di noi probabilmente è un po' impotente di fronte alle quali non si può trovare una strada per la quale poter intervenire è molto difficile capirlo. Però oggi ci troviamo di fronte in particolare i comuni che sono le strutture più vicine ai cittadini e con delle notevoli difficoltà e penso che come è stato fatto a livello nazionale anche a seconda di obiettivi diversi penso che anche a livello locale sia opportuno in queste situazioni cercare di raccogliere tutte le forze possibili e che possono aiutare a dare un contributo ai problemi della propria comunità. Il bilancio del 2011 si chiude con un avanzo di equilibrio di 550.000 euro, perché era questo il risultato a seguito anche degli avanzi non applicati, ma se facciamo un ragionamento specifico solo sul bilancio del 2011 vediamo dai dati che ci sono stati consegnati e dal rendiconto finanziario direi che l'avanzo di competenza dell'esercizio 2011 in particolare è solo di 37.000 euro che è molto più basso rispetto a quello del 2010 molto molto più basso rispetto a quello del 2009 e se consideriamo che anche nel 2011 se non ricordo male erano stati prodotti degli aumenti per quel che riguardava le tariffe dei servizi a domanda individuale che oscillavano da un 10/12% il fatto di avere avuto un risultato di questo genere è un risultato che preoccupa un po' per quanto riguarda l'attività normale che una amministrazione deve avere, basta un evento non previsto e parlo della nevicata dell'anno 2012 che forse anche le casse del nostro bilancio ha inciso inciderà in modo significativo speriamo che nelle pieghe del bilancio del 2012 ci siano le risorse perché non erano sicuramente state previste, ma questo è un imprevisto atmosferico ma sappiamo tutti che in un bilancio che deve gestire le esigenze di una comunità gli imprevisti possono essere anche altri e di conseguenza avere solo questa parte di avanzo tra la parte dell'entrata e la parte delle uscite è un dato che sicuramente preoccupa un po', Questo cosa vuol dire? Vuol dire che dobbiamo tutti attentamente, in particolare chi ha il compito di governare questa comunità, per quanto riguarda l'esercizio 2012 osservare attentamente gli andamenti di bilancio e qui noi richiediamo il nostro gruppo richiede al Sindaco ed alla Giunta sul tema dell'IMU che comunque è una delle entrate poi abbiamo visto non abbiamo ancora capito bene poi che cosa rimarrà effettivamente ai comuni. Dott.ssa Ramanzin non mi guardi male ! Cioè voglio dire è un tema che dovremo affrontare quindi voglio dire come si deciderà di applicarla quale tipo di regolamento questo comune intenderà approvare per non appesantire sicuramente le famiglie, le imprese che non hanno bisogno di ulteriori balzelli, ma nello stesso tempo hanno anche bisogno di servizi hanno anche bisogno sul tema del sociale abbiamo bisogno di interventi sulle infrastrutture di conseguenza i soldi in qualche modo bisognerà trovarli e chiediamo di essere coinvolti insomma (finisce la prima parte del nastro)

Dire non è che noi possiamo fare delle grosse considerazioni se non proprio sottolineare questa preoccupazione, abbiamo visto anche che la copertura dei servizi è diminuita di 5 punti è un dato voglio dire che succede, cioè la previsione indica un certo tipo di risultato però ridurre di 5 punti la copertura dei servizi questo significa che le famiglie non sono più in grado di coprire per lo meno per la parte che gli è richiesta, per lo meno il contributo che loro debbono dare quindi il comune deve intervenire di più quindi ritorniamo al discorso originale. Quindi e rimane inoltre abbiamo visto anche una percentuale importante anche per quel che riguarda l'indebitamento quindi probabilmente anche da questo punto di vista occorrerà fare delle valutazioni molto attente perché il dato sul consuntivo del 2011 è ancora in linea. Però se andiamo in prospettiva dove dobbiamo andare nei prossimi anni probabilmente bisognerà fare delle valutazioni come eventualmente o ridurre l'indebitamento se ci sono le condizioni per poterlo fare o presidiare attentamente quello che darà l'indebitamento futuro nonostante le esigenze che la nostra comunità ha a disposizione. Quindi per l'IMU ho già detto, come verrà destinato questo avanzo. Il Sindaco ha anticipato che dopo ci dirà come è la proposta della Giunta e su questo voglio dire ci esprimeremo. Però ci piacerebbe anche sapere perché secondo noi è un ragionamento che molto serenamente

anche laicamente va fatto cioè voglio dire Molinella Futura che è la società che si è costituita e che ha un compito e che abbiamo visto anche dall'ultima variazione di bilancio che è stato approvato dalla Giunta è già stato trasferito o è in corso di trasferimento il personale sono state fatte le variazioni, però secondo noi sarebbe anche opportuno che in consiglio comunale ci fosse una discussione su effettivamente ormai sono già 5 anni che esiste questa società più o meno 5 o 6 anni dal 2007 quindi sono 4 anni andiamo per i 5 cioè di fare una rendicontazione sui costi e benefici che questa società ha portato sul bilancio del comune e sulla comunità di Molinella perché questo ci aiuta a capire insomma perché non è detto che sia una scelta fatta debba continuare ad essere quella se no è quella giusta o quali correttivi bisogna fare. Dal nostro punto di vista quella scelta se giusta dal punto di vista diciamo così nel suo spirito nei suoi risultati secondo noi ci sono dei risultati mediocri, in termini di benefici e che probabilmente non so se valga ancora la pena di mantenerla in piedi ovvero di correggere il tiro nella sua gestione non tanto quotidiana, ma di prospettiva dell'utilizzo di questa società da parte del comune che è maggior azionista quindi anche una discussione in questo senso. L'altro suggerimento insomma che noi poniamo anche in termine di riflessione se il fatto di non aver aderito da parte della Giunta a nessuna forma di tipo associativa quindi associazione Terre di Pianura/Unione che si stanno costituendo ha portato dei benefici oppure voglio dire ci ha penalizzato fra virgolette un po' rispetto anche al ragionamento che veniva fatto prima sul tema dei servizi sociali. Alcune iniziative possono essere prese se i comuni hanno una rete con la quale discutere e trovare delle modalità che da soli non potrebbero fare quindi noi riteniamo che questa forma di associazioni oggi in particolare, oggi alla luce delle situazioni difficili che abbiamo, avere delle economie di scala ovvero delle collaborazioni probabilmente potrebbe in alcuni settori tornarci utile. E probabilmente anche qui è fatta una scelta non è che questa debba essere definitiva, perché gli scenari cambiano fatte le giuste valutazioni probabilmente si possono anche trovare dei correttivi. Sul tema della relazione sono state evidenziate tutte le cose che sono state fatte, noi sottolineiamo solo che per quanto riguarda i lavori pubblici sicuramente c'è una lentezza, nella loro realizzazione a volte incomprensibile se non perché sono delle opere impegnative, però sia il Cinema teatro, sia la rotonda di Barattino non ne vedono la soluzione, magari i cittadini preferirebbero vedere queste cose svolte con una rapidità maggiore, quindi sottolineiamo questa inadeguatezza per quanto riguarda appunto la dinamicità con la quale le opere pubbliche non vengono realizzate. Faccio solo alcune sottolineature, ma alcune sono delle domande delle altre sono delle segnalazioni. Una domanda è semplicemente questa: chiediamo che cosa è successo nella nuova zona commerciale che sono cominciati i lavori e poi si sono improvvisamente sospesi? Chiediamo se il Sindaco ha qualche informazione di più di quello che ha ogni singolo cittadino, se ci sono dei problemi perché quell'area possa poi partire o se invece sono delle questioni di carattere ordinario che comunque l'impresa ha i suoi problemi che rimane. L'altra cosa che volevo segnalare è un po' una situazione di degrado che in alcune parti del Comune si evidenziano e che in momenti anche un po' difficili dove la gente non ha proprio una gran serenità non aiutano molto ad avere diciamo così una visione più serena. Mi riferisco anche in modo particolare all'Auditorium è la parte centrale del nostro paese capisco che le risorse non sono molte, però Assessore voglio dire quello standard tutto rotto sul davanti per cortesia glielo chiedo per piacere togliamolo! Perché dà un senso di degrado, di disordine che un cittadino che passa è la prima cosa che nota! Poi magari è la meno importante nel contesto di cui stiamo parlando, però anche questo aiuta a dare una immagine del nostro comune che è un po' come la parte relativa alla Fondazione Valeriani, io adesso qui adesso la uso come termine di degrado, perché è un edificio che sta andando in malora sul quale sono stati spesi parecchi soldi, però su questa questione secondo me questo consiglio comunale la Giunta deve assumere una iniziativa per trovare una soluzione che possa essere che si fa un centro sociale che si fa un centro per

bambini che si fa un qualche cosa comunque non può rimanere quell'edificio lì fermo e in una situazione centrale che oltre tutto è sotto gli occhi di tutti. L'ultima cosa per quanto riguarda le associazioni di volontariato, assessore, noi stiamo aspettando il panettone la cocomera per la caserma dei vigili, però prima o poi lo faremo però una segnalazione la faccio da parte dei genitori: di alcuni genitori che mi hanno segnalato. In questi giorni ci sono state all'interno del campo sportivo le iniziative della straBologna e quindi dei bambini noi sapevamo tutti che la Croce Rossa ha già una sua struttura e ha anche l'ambulanza non hanno visto i genitori, l'ambulanza all'interno del campo sportivo sarebbe stata gradita, io segnalo solo questo fatto e magari di avere l'attenzione nelle prossime occasioni eventualmente di poterla utilizzare. Grazie.

Vincenzo Caradonna: Ecco io volevo evidenziare alcuni aspetti che secondo me sono importanti anche in prospettiva di quelle difficoltà a cui faceva riferimento il Sindaco prima quando ha fatto la sua presentazione. Ecco io credo che proprio perché le risorse sono molto modeste e bisogna sempre essere oculati, anche perché abbiamo visto che comunque sia nelle spese del personale, sia negli acquisti ed in altre voci c'è proprio negli ultimi 4 anni una tendenza ad un risparmio di costi. I margini sono molto risicati e abbiamo anche valutato positivamente il fatto che comunque i servizi si tende a mantenerli possibilmente nonostante le difficoltà e i tagli di fondi che arrivano dallo Stato e quindi questo sicuramente è positivo in questo bilancio. Positivo anche se è evidente che si è dentro il patto di stabilità ecco riteniamo che sia opportuno fare molta attenzione a quello che è l'indebitamento ed un'altra attenzione particolare a quelli che saranno i costi in questo anno in corso ed anche nel prossimo per quella che è la manutenzione non dico straordinaria, ma soltanto la manutenzione ordinaria di quello che è il patrimonio di questo comune. Perché se da un lato bisogna dire che il Comune di Molinella rispetto a degli altri comuni, ha un patrimonio più che adeguato, ha dei servizi efficienti migliorabili fin che vogliamo ci sono delle cose che potrebbero essere migliori come le scuole superiori sulle quali si può iniziare un discorso di miglioramento e di ampliamento quello d'accordo, però poiché questi servizi ci sono come ci sono anche dei parchi poi che siano efficienti o meno, però ci sono e ci sono anche molti monumenti ci sono le attrezzature sportive che sono tante e vengono utilizzate. Io credo che sia opportuno porre la massima attenzione su come utilizzati i soldi che ci sono perché visto che il patto di stabilità nei prossimi 2 anni ci costringerà a lavorare in un margine molto più ristretto è opportuno provare di ridurre l'indebitamento anche attraverso una razionalizzazione dei costi in quei servizi dove si può intervenire senza con questo ridurre la qualità, per esempio si può andare a verificare se il trasporto scolastico va fatto solamente come adesso se non ci sono altre soluzioni che ci permettano di risparmiare senza togliere sicurezza ai bambini o cose di questo genere oppure il controllo di come viene fatto, oppure sul discorso mense senza togliere la particolarità che a Molinella i cibi vengono cucinati qui continuare a vedere se si può ridurre quelli che sono alcuni costi interni alle mense in modo da continuare appunto ad avere la qualità che si è sempre cercata tipo il biologico, tipo problemi legati alle etnie o alla religione dei bambini che frequentano le scuole, ma nello stesso tempo non spendere di più perché non si trovano altre soluzioni. Ecco questo ci tenevo a dirlo, perché effettivamente come dice la consigliera Passarini ci sono, c'è un indebitamento abbastanza alto e di conseguenza con le risorse che ci sono è bene che ci si confronti su queste cose. Ecco una cosa che volevo aggiungere per quanto riguarda l'IMU non so se noi come Partito Democratico presenteremo per iscritto alcune nostre osservazioni o indicazioni ecco vi chiediamo magari se possibile un coinvolgimento come gruppi di minoranza in quanto ritengo che proprio perché c'è bisogno di raccogliere dei soldi ma c'è anche bisogno di fare la massima attenzione riguardo alle fasce più deboli oppure c'è bisogno anche di chiedere un contributo maggiore a chi ha maggiori risorse se ognuno di noi

porta un piccolo contributo probabilmente quello che ne viene fuori è più equilibrato e può essere anche a beneficio della cittadinanza, perché c'è una maggiore attenzione insomma, ecco una cosa importante secondo me è anche questa se ci fosse durante l'anno un momento in cui si spiega ai cittadini il perché di certe scelte. Capisco che questa amministrazione finora non è abituata, credo che questo non è sbagliato perché è anche un segno di maggiore partecipazione di tutti i cittadini alla vita pubblica. Non dico di arrivare a quello che fanno in alcuni comuni dove magari fanno un referendum per decidere che cosa bisogna fare prima però insomma avere anche un po' di attenzione in questo senso in un momento così difficile come diceva Nadia oltre al decoro, avere una maggiore attenzione a quella che è la sensibilità delle persone verso quell'amministrazione che è vista tante volte come un ente che pensa solo agli interessi di questo o di quello che spende dei soldi e visto che c'è questa tendenza negativa nei confronti delle istituzioni, sarebbe opportuno anche dare un segnale in questo senso. Grazie.

Lorenzo Venturoli: Io volevo partire da un dato. Noi abbiamo una società la patrimoniale del comune che è stata istituita e che dovrebbe essere quella società che gestisce praticamente i servizi e tutto il resto. Cioè cosa abbiamo fatto? Il Comune ha esternalizzato tutti i servizi cioè ha dato ad un privato o ha dato a una cooperativa servizi alla persona i servizi la pulizia delle scuole tutto questo che fra l'altro non ha prodotto dei grandi utili per il comune, perché se noi andiamo a vedere il costo di un dipendente comunale ed il costo che noi abbiamo con questa esternalizzazione abbiamo i costi più alti senza alcun beneficio. Fra l'altro poi chi usufruisce quei lavoratori che lavorano lì lavoratori o socio lavoratori questa legge che dice determinate cose cosa succede che questa gente porta a casa meno di 5 euro all'ora mentre il comune ne spende 16/20 o 19/20 mentre secondo me se il Comune tramite la società patrimoniale gestisse lei questi servizi sicuramente un vantaggio l'avrebbe se non il comune almeno i dipendenti di quelle aziende dipendenti o socio dipendenti adesso non so come sono definiti dalla legge perché sicuramente se avessero un stipendio di 200 euro in più al mese non li portano in Svizzera ma li spendono qua nel luogo e credo che potrebbe dare dei vantaggi. Noi abbiamo visto una serie di sprechi secondo me che possiamo partire dai lampioni noi abbiamo speso 1.400.000 euro per cambiare dei lampioni che non hanno portato nessun risultato anzi, poi cosa abbiamo fatto abbiamo anche esternalizzato l'assistenza cioè abbiamo detto questi 2.200 lampioni non li può più fare il personale comunale, ma li deve fare il personale di quella azienda, quella azienda giustamente ha detto che ha montato dei particolari che sono soggetti a brevetto il che non va ad acquistarli sul mercato, ma lei dice questo è quello che costa e questo è quello che tu mi devi pagare. Noi abbiamo visto adesso che si sta concretizzando si vedeva già prima un po' nel progetto, però per persone incompetenti come me si vede adesso la rotonda, io credo che sia un monumento allo spreco questa rotonda perché io credo che si potesse fare se la volevate fare lì ma in un altro posto sicuramente più economico. Abbiamo il problema del teatro abbiamo un teatro da 560 posti credo che non sarà mai possibile utilizzarli tutti, per poter pareggiare i conti di gestione di quel teatro bisognerebbe lavorare 200 giorni all'anno perché già esperienze tipo queste come dei teatri come il Manzoni di Bologna che hanno questo portate, se il teatro non lavora 200 giorni all'anno è in perdita. Non credo che sia utile perché ho visto che anche il teatro di Budrio che è un teatro molto più piccolo, il Comune deve intervenire con 150/160.000 euro all'anno per pareggiare il conto. Poi abbiamo alla fine secondo me lo spreco degli sprechi è la tangenziale. Voi avete detto faremo la tangenziale sarà pagata dai privati con un contributo sugli immobili che vorranno essere fatti. Se andiamo a calcolare il costo della tangenziale ci vogliono circa 2.500 appartamenti per potere pagare quella tangenziale. Ho visto dai dati che l'incremento della popolazione di Molinella negli ultimi anni è grosso modo di 50 persone il che significa diciamo che siano 25 appartamenti all'anno

perciò per costruire quella tangenziale ci vorranno 100 anni perché se volete trovare il recupero di là bisognerà che sia fatta così altrimenti o aumentate l'imponibile oppure succede questo. Il Comune dovrà intervenire, perché quella tangenziale a parte che dovrebbe essere già quasi finita dal progetto dei lavori mi ricordo 3 anni fa circa c'era scritto che iniziava e anche adesso ho visto che non è stato speso niente per iniziare, però entro 10 anni deve essere fatta perché chi adesso ha versato la cauzione ha il diritto di avere, perciò io dico dovrà essere il comune che interviene dovrà vendere degli altri immobili per poter pagare perché diversamente. Allora secondo me questo è un bilancio che porta alla bancarotta sociale proprio perché poi continueremo a dover prendere i bambini con i due genitori che lavorano quelli che ne hanno uno solo staranno dovranno andare al privato e tutte queste cose qua quindi sicuramente io non sono d'accordo su questo progetto. Grazie.

Stefano Mingozzi: Buonasera il mio intervento è brevissimo è praticamente una dichiarazione di voto in linea con la posizione che Molinella Civica ha sempre tenuto nei confronti del bilancio su cui pesano come giustamente hanno detto i colleghi consiglieri che mi hanno preceduto, delle scelte economiche che noi abbiamo sempre definito pesanti con ripercussioni debitorie per gli anni futuri ecco dicevo in linea con la posizione che abbiamo sempre avuto ci troviamo anche questa sera a dare un voto negativo per l'approvazione del conto consuntivo. Grazie.

Assessore Gianni Scola: Buonasera intervengo brevemente anch'io sull'approvazione del conto consuntivo cercherò di dare qualche risposta che mi è stata chiesta, sì condivido anch'io consigliere Passarini che lo togliamo questo specie di quadro standardo questo pezzo di cosa che è rimasta insomma. Era già nostra intenzione ripassare un attimo l'Auditorium se ne parlava col Sindaco ecc. e ci eravamo già mossi per dire mandiamo una squadra di imbianchini e cominciamo. Non abbiamo fatto a tempo a fare una telefonata e il Sindaco ha detto ma la Sovrintendenza e allora perché dice che bisogna dare i campioni dei colori, insomma siamo in un Paese il nostro molto ognuno dopo faccia e sue considerazioni, sì ma dopo può darsi che qualcuno ci scriva due righe quindi bisogna che stiamo attenti comunque con il Sindaco si diceva speriamo che per la Fiera di Molinella una ripassata della facciata e cosa si riesca a fare. Sul discorso della Fondazione è ancora un problema di carattere legale poi non so se il Sindaco vorrà accennare qualcosa e certo ci sono delle idee le stiamo valutando in Giunta speriamo che si arrivi finalmente a questo blocco perché per potere intervenire nel momento in cui c'è un procedimento di diciamo garanzia da parte dell'autorità giudiziaria fin che non viene sbloccato non si riesce diciamo a intervenire. Questo per quanto riguarda le due sue richieste. Il resto è una posizione espressa anche dal gruppo del PD che la conosciamo quindi l'altra brevissima considerazione Venturoli consigliere molto attento che anche stasera ha fatto il suo spot, ci sono cooperative che lavorano a 5 euro ecc. ma non so da dove tira fuori i numeri non è vero quello che sta affermando! Anche perché le stanno verificando da tutte le parti queste piccole cooperative di Molinella sono già passate tutti dai sindacati alla finanza all'Ispettorato del lavoro ecc. poi c'è anche qualcun altro che ci sta controllando i dati dicono che sono regolari quindi ci sono altre cooperative Venturoli che tu non citi mai che sono già fallite e che sono andate a casa e che non hanno pagato neanche gli stipendi che tu sotto, tu lo stai dicendo tutte le volte che fai i tuoi interventi quindi comunque prendono i tabellari che sono previsti dalla norma No no sei tu che dici poi cominci a dare fuori dei volantini che sembra che qui siamo un branco di incompetenti, guarda siamo molto più attenti di quello che credi tu! Comunque è uno spot elettorale tipico tuo ecc. sulla tangenziale siamo fermi, sì siamo fermi perché ci insegni tu che dobbiamo seguire tutte le procedure quindi c'è lo screening ambientale in Regione e quando si tornerà indietro procederemo quindi stiamo seguendo l'iter perché se

facciamo e corriamo un po' troppo in fretta non abbiamo rispettato le cose certo che sul discorso dei 100 anni non lo so sono conteggi che a noi non risultano anche perché è stato fatto in un certo modo e comunque vada se invece di 10 o 5 ecc. è un'opera che noi riteniamo fondamentale per la sistemazione della viabilità nella nostra cittadina e quindi giustamente il Sindaco l'ha messa nella priorità. Per quanto riguarda gli altri due do delle informazioni allora mi vien da dire la rotonda sul mare, perché ormai siamo in fase di completamento dovrebbero arrivare gli asfalti, un pacchettamento di asfalto perché anche lì è nato un problema che essendo una rotonda è una rotonda soggetta a degli sforzi perché ci saranno dei camion che girano va fatto un pacchetto non so cosa di cemento sotto prima di mettere l'ultima, è uscita anche sta novità qua forse dovevano accorgersene prima comunque è in fase di completamento, speravamo entro alcuni, comunque dopo i primi di maggio dovrebbe essere diciamo la rotonda in quanto tale e successivamente nei giorni successivi i raccordi di collegamento con questa opera. E' partito sono iniziati i lavori o per lo meno hanno dato inizio ai lavori del raddoppio del depuratore di Molinella che noi non l'abbiamo neanche visto messo in maniera prudenziale tra le opere di competenza del 2012, però sono iniziate speriamo che questa azienda che ha sede a Milano dal punto di vista della camera di commercio però è operativa da un'altra parte abbia tutti i requisiti e quindi possa andare avanti con questo tipo di opera. Quindi stiamo seguendo un po' tutte le cose certo con un po' di attenzione da una parte e anche di calma perché purtroppo dobbiamo fare i conti come diceva giustamente il Sindaco nella sua cosa con delle difficoltà che non sono solo quelle del Comune di Molinella, ma sono in generale di tutti i comuni. Comunque credo che concludendo il risultato di questo bilancio consuntivo del 2011 che portiamo alla vostra attenzione sia un risultato importante anche se giustamente spaccettato come diceva il consigliere Passarini che consentirà dopo lo dirà il Sindaco di fare determinate operazioni e comunque i saldi di tutte le voci dei bilanci sono saldi che sono positivi che sono reali e quindi consentono pur nella difficoltà di affrontare anche credo il 2012 in maniera sicuramente tranquilla. Certo che con le problematiche che il Sindaco ne è sicuramente a conoscenza, e si cercherà appunto di condividere anche, credo da parte sua di questo consiglio comunale. Quindi un buon bilancio buon consuntivo e quindi un giudizio signor Sindaco favorevole.

Andrea Gabusi: Sì velocemente sarò ancora più breve del Dottor Scola a parte che non sto tanto bene sono presente per dovere di servizio, alcune considerazioni è giusto farle perché gli interventi che mi hanno preceduto hanno evidenziato il momento particolare in cui viviamo. Il Consigliere Passarini fa bene a dire nel 2012 osservare attentamente l'andamento di bilancio io credo che questa sia la preoccupazione del Sindaco dell'Assessore al bilancio. Andiamo contro ad un anno veramente delicato, veramente difficile e quindi credo che già da gennaio già dall'anno scorso si è cominciato a pensare come affrontare questo delicato 2012. Ma come ha detto il Sindaco in apertura purtroppo da Roma le notizie cambiano ogni giorno, dal Decreto salva Italia del 6 dicembre sotto i ponti dell'acqua ne è passata tantissima e ne passerà ancora! Basta solamente fare riferimento all'IMU e questa è veramente una tassa che sarà difficile da far digerire ai cittadini. Caradonna è chiaro che lei dice spiegare ai cittadini non è sbagliato ovviamente non è nostra abitudine dover spiegare ai cittadini, perché i cittadini dal momento in cui ci danno il mandato devono avere la consapevolezza che il nostro modo di operare è come quello di un buon padre di famiglia cercando ovviamente di fare gli interessi loro, gli interessi in primis dei cittadini cosa che abbiamo sempre fatto e cercheremo di fare quindi lei capisce che è un momento particolare. Momento particolare anche dal punto di vista politico, lei sa perfettamente perché ci troviamo in questa situazione, quindi scelte fatte politicamente dal Presidente della Repubblica con naturalmente quella maggioranza che ha dovuto lasciare e fare un passo

indietro particolare oggi questo governo naturalmente è appoggiato dai tre maggiori partiti, però sentiamo che ogni tanto qualche cosa non va non voglio citare l'articolo 18 non voglio citare tutte le impostazioni della Fornero non voglio citare quello che naturalmente ne siamo tutti a conoscenza. Però è evidente effettivamente una situazione delicata una situazione molto difficile io credo che la maggioranza dei cittadini purtroppo non si è ancora reso conto di che cos'è l'IMU, il Sindaco oggi in Giunta ci ha abbozzato qualche cosina non si è sbottonato, perché si vede che prima di venirci a dire anche a noi un po' come assessore al bilancio assieme alla Ramanzin ha cominciato a fare tutte queste valutazioni dovremmo arrivare a definire, molti comuni l'hanno già fatto e credo che anche il comune di Molinella presto dovrà farlo perché al di là della scelta iniziale di non aumentare quindi pagare l'acconto poi andare a saldo eventualmente a fine anno con la possibilità entro il 30 settembre di poter rivedere eventualmente scelte fatte che però permettono di poter cambiare, impegnerà questa amministrazione come ha impegnato tutte le amministrazioni sta impegnando tutte le amministrazioni. Quindi andare a spiegare ai cittadini è sempre bello ma è anche difficile. Il fatto di essere coinvolti credo che Sindaco valuterà questa proposta che ha fatto il Consigliere Passarini che dice coinvolgeteci eventualmente a fare questi tipi di valutazione sull'IMU in modo che se è da andare a prendere certe decisioni che non saranno favorevoli nei confronti dei cittadini, ben venga che ci sia maggioranza ed opposizione insieme a fare certe scelte e quindi ringrazio della vostra disponibilità a prenderci in mano questa patata che è sicuramente bollente perché purtroppo lo Stato dice vogliamo questi soldi e li vogliamo tutti o il 50% di quello che voi prenderete e purtroppo noi non sappiamo quello che prenderemo quindi ad esempio se 10 lo Stato vuole 5, ma l'altro 5 noi non andiamo a prenderlo tutto perché ci sarà qualcuno che non pagherà e quindi prenderemo solamente 3 o prenderemo 4, capite che cambia molto perché 10 5 lo diamo 5 dovrebbe essere nostro ma quel nostro non sappiamo se è 3 se è 4 se è 5 e sicuramente non sarà 5 perché visti i chiari di luna ci saranno molte famiglie, torniamo al discorso di Casoni inizialmente, che non ce la faranno non ce la faranno e quindi vedremo come sarà la situazione. Ma io credo che come sempre cercheremo di usare tutto quello che naturalmente è il nostro buon senso perché al di là del buon senso i numeri purtroppo fortunatamente non purtroppo fortunatamente aiutano perché partiamo dalla base di un comune virtuoso anche se purtroppo i comuni virtuosi sono stati comunque penalizzati e il Sindaco sperava che ci fosse un bonus a favore dei comuni virtuosi. Poi si è reso conto invece che i comuni virtuosi sono stati trattati come tutti gli altri comuni e quindi questo naturalmente non ci consenti di poter vedere in maniera rosea il 2012. Quindi sono valutazioni che faremo e anche il discorso di Caradonna migliore razionalizzazione dei costi, io credo che si sia già cominciato da un po' a cercare di fare la razionalizzazione dei costi, ma non è facile perché purtroppo sappiamo che dopo al di là dei costi dopo c'è anche la qualità quindi bisogna stare attenti e non andare a scapito della qualità e noi ci teniamo nei nostri servizi avere la qualità è stato sempre il nostro vanto ci si guarderà si cercherà di guardare dove naturalmente bisogna risparmiare qualche cosina perché lo spreco oggi credo che siamo tutti alla ricerca dello spreco ci sono anche gli spot che sono alla ricerca dello spreco nel senso degli evasori quindi nel nostro caso noi cercheremo di recuperare tutto quello che è possibile recuperare come credo che abbiamo sempre fatto. Per dare una risposta, no voglio concludere in senso generale sull'intervento di Venturoli, ha già detto l'Assessore Scola, però il riferimento sul teatro il riferimento su Budrio che interviene con 150.000 euro credo che ci possa anche lusingare il teatro è piccolo il nostro è grande invece di avere 100 persone ne abbiamo 200 quindi se faremo molti spettacoli avremo più gente che viene dentro e quindi recupereremo qualche cosina in più, sarà un problema indubbiamente, però seguo il suo ragionamento io pensavo che fossero di più le dico sinceramente perché se fossero 150.000 euro io dico che insomma se siamo bravi e sapremo gestire e credo che sia già cominciato a fare dei ragionamenti di come, prima

bisogna finirlo, poi quando si è finito eventualmente si potrà gestire, però seguivo quello era piccolo il nostro è grande bene ben venga il piccolo e il grande un bello spettacolo di richiamo invece di avere 100 persone ne avremo 200 invece di averne 250 ne avremo 500 e quindi è il doppio dell'incasso e quindi credo che alla fine si possa recuperare meglio la situazione. Poi sappiamo che in certi spettacoli non è così è una battuta per l'amor di Dio! Però per dire che credo che sia un'opera importante, un'opera che credo che comincia anche a piacere ai cittadini perché certi commenti cominciano già a venire fuori e credo che anche quando andranno via le ultime palizzate davanti anche di copertura si comincerà a vedere anche l'ingresso che comincia già a prendere corpo credo che effettivamente ci si renderà conto che è un'opera interessante, è un'opera particolare, un'opera che sono convinto che quando sarà terminata ci sarà costata parecchio, però alla fine rimarrà lì rimarrà lì e forse piacerà ai cittadini di Molinella. Ringrazio per la segnalazione dell'ambulanza, non ero a conoscenza nel senso che ero a Roma la settimana scorsa ho fatto tre giorni a Roma sapevo che c'era Strabologna, ma sono rientrato venerdì sera con il raffreddore e quindi sono rimasto sabato domenica a letto stamattina non ho avuto occasione, mi informerò per sapere effettivamente come mai nell'organizzazione non c'era l'ambulanza, credo che sia doveroso in queste manifestazioni l'ambulanza. Per quanto riguarda la caserma dei vigili del fuoco come lei avrà notato prima di Natale sono usciti i manifesti cerchiamo volontari. Ho avuto un incontro con il comandante dei vigili del fuoco non più tardi di due mesi fa e purtroppo anche i vigili del fuoco dipendono dal Ministero degli Interni hanno dei tagli e quindi siamo andati con il Sindaco insieme i primi di febbraio, e lui ci ha promesso che entro febbraio sarebbero partiti i corsi. Ci risulta che si stanno muovendo per cercare di andare avanti con questi corsi ,perché la conditio è quella, se non c'è il corso e se non ci sono gli addetti diventa difficile rendere operativa la caserma. Per quanto riguarda la struttura siamo in contatto con l'Ingegnere che è subentrato all'altro ingegnere e sta cercando un po' di rallentare e trova ancora qualche difetto sulla struttura, e noi io dopo l'incontro col Sindaco sono tornato con l'Architetto Bevilacqua un mese fa dando assicurazione che tutto quello che ci chiedevano glielo faremo e quindi stiamo procedendo per quanto riguarda la struttura. Il problema fondamentale sono i corsi che lui dice che i soldi non li ha che Roma non glielo dà però si impegnava a trovarli e far sì che ci fossero i corsi. Nei manifesti che praticamente sono stati esposti nella ricerca di volontari hanno portato a risorse giovani, giovani nuovi che hanno chiesto di poter fare questi corsi e siamo circa ad una ventina e questo sarebbe sufficiente per potere iniziare l'attività perché come voi sapete questo sarà un problema anche per i vigili dal fuoco perché è obbligatorio da parte loro avere un comandante di squadra e un vice comandante di squadra pagati naturalmente dal Ministero praticamente dai vigili del fuoco gli altri 4 sono volontari che devono turnarsi quindi se si riesce ad avere 20 oggi sono solamente 8 abilitati, ma se si arriva ad avere quei 20 abilitati si può partire ad aprire la nostra caserma di vigili del fuoco. E' passata anche la colomba! Io non sono qui a dire che andremo al panettone, però volevo dirle che ci sono dietro anche perché fino a novembre l'ingegnere diceva una cosa poi è subentrato un altro ingegnere a ottobre che ha detto quell'ingegnere che era prima di me ha detto delle cose che per me non vanno bene e dico alzo le mani ditemi voi quello che dobbiamo fare quindi c'è stato questo contatto diretto. Io spero entro l'anno di poter vedere effettivamente qualche cosa di positivo, ma tutto è legato all'organizzazione dei corsi che il comandante La Malfa ci ha garantito, che sta cercando di attivare reperendo risorse da parte del Ministero degli Interni a Roma. Vi ringrazio.

Lorenzo Catozzi: Io farò un brevissimo intervento che vale poi anche come dichiarazione di voto in quanto è stato detto tutto. Mi è piaciuto innanzitutto stasera il clima di cordialità, i toni sono stati molto bassi sembra proprio che tutti abbiano capito e lo hanno capito che il

comune di Molinella soprattutto negli ultimi anni, nell'ultimo anno in particolare e anche in quello che stiamo appunto affrontando sta vivendo come tutti i comuni d'Italia penso d'Europa e di altre parti del mondo un momento di grave crisi che probabilmente non si presentava alla nostra scena dall'inizio del secolo. Nonostante ciò il comune di Molinella è riuscito appunto con un avanzo di 500 e rotti mila euro anche se ha detto giustamente il consigliere Passarini con degli avanzi degli esercizi precedenti importanti a chiudere con dei numeri che probabilmente altri comuni in questo momento si stanno solo sognando. Allora certamente è stato fatto tanto, sono state fatte opere come diceva giustamente prima l'assessore Scola che in altri comuni in questo momento storico non ci si può neanche immaginare di fare cioè io vedo solo a Molinella importanti come può essere appunto quello del cinema teatro, vedi la rotonda, vedi le scuole, che sono state recentemente finite. Speriamo che tutto questo porti certo dei benefici ce lo auguriamo tutti non sappiamo sicuramente quale sarà la gestione del cinema teatro perché non abbiamo una sfera di cristallo degli studi sono stati fatti, speriamo bene. L'opera comunque rimane per tutti per chi ci sarà dopo si noi e per le future generazioni deve essere un vanto per la nostra comunità, non solo un oggetto di critica perché a criticare tutti sono capaci può essere bello, può essere brutto, può essere un'opera che momentaneamente non sarà pienamente utilizzabile, però per il futuro intanto c'è e non ce la porterà mai più via nessuno chiunque sia ad amministrare il Comune. Per quello che riguarda altre problematiche sicuramente più importanti in questo momento ed anche più attuali i servizi alla persona, i servizi sociali che nelle fasi di crisi devono avere una importanza predominante rispetto agli altri servizi di una pubblica amministrazione, anche qua il comune continua a fare, sta facendo quello che ha sempre fatto certamente con tutti i tagli che l'attuale legislatore ci impone. Tagli che ogni giorno cambiano aumentano, abbiamo ormai una normativa di riferimento, che non è mai insomma una certezza non lo è sicuramente anzi ogni giorno ci troviamo sempre più disorientati. Per quello che riguarda le ultime novità l'IMU anche oggi in giunta appunto come è stato detto è stato un attimo discusso quello che sarà l'applicazione della tassa nel comune di Molinella, ma i parametri non esistono ancora è da prendere con favore l'iniziativa proposta dai gruppi dell'opposizione di potere anche così concertare quella che sarà una aliquota se possibile applicabile o le modalità in modo da dividerci un attimo la patata bollente, farla dividere e farla digerire meglio alla comunità che già in questo momento è gravata da tantissimi oneri balzelli e tutto quanto ne deriva dalle recenti tasse aumentate ed inserite che anche l'IMU soprattutto sulla prima casa diventa spiacevole da applicare, ma indispensabile per i comuni ai quali sono stati operati dei tagli importantissimi e questa possibilità di portare a casa un qualche contributo per poter poi riutilizzare per il bene della comunità è importante come diceva prima Andrea sappiamo che il 50% dell'accertato sicuramente se lo prende lo Stato e poi sull'incassato ne andiamo a parlare. Vedremo vedremo cosa ne verrà fuori io posso dire il comune di Molinella a consuntivo 2011 ha presentato un bilancio che veramente c'è da fare i complimenti a tutti gli amministratori quindi il nostro sarà un voto favorevole e come sempre ha rispettato il patto di stabilità con parametro di 102, 0 era sufficiente siamo arrivati a 102 quindi complimenti a tutti. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Se non c'è nessun altro che chiede la parola così provo di trarre le conclusioni su quanto è stato detto. Comincerò dalla fine. Consigliere Venturoli molto spesso lei dà dei numeri! Ma sarei curioso di sapere dove li prende! Mi sembra di avere capito la popolazione aumenta di 50 persone all'anno, dal 2004 al 2011 per l'esattezza ci sono 2000 persone in più, cosa facciamo non lo so, dove sono andate a finire queste persone magari ci sarà stato un anno che ne sono aumentate 50, le altre 2000 da qualche parte sono venute fuori, ma dirò di più, dirò un'altra questione, lei dice un teatro per guadagnare deve lavorare almeno 200 giorni all'anno, sa che noi vogliamo farlo

lavorare 365 giorni all'anno Pasqua Natale e Primo dell'Anno compreso, quindi avremo 150 giorni in più da potere guadagnare qualche cosa, non lo so eventualmente potrebbe essere una possibilità visto che è anche molto grande, ma al di là non sono questi i punti essenziali sui cui incentrare una discussione sul bilancio (finisce il 1° nastro)

..... in base alla legislazione vigente però, adesso vedremo strada facendo cosa ci sarà e sono ancora d'accordo con lei quando dice vediamo se è possibile, cerchiamo di ridurre al minimo i costi senza andare ad intaccare la qualità. Noi abbiamo tutti i nostri servizi certificati, hanno le certificazioni UNI2008 quindi la casa di riposo, l'asilo nido di Marmorta l'asilo nido di Molinella e cose di questo genere quindi cerchiamo di fare il possibile. Consigliere Passarini io innanzitutto metto già per scontato che quando avremo proposte concrete di fare un incontro con i consiglieri con i capigruppo per dare una indicazione di massima su quelle che sono gli interventi dell'IMU, però a questo proposito dobbiamo anche essere certi di come sarà l'IMU. Tutti i giorni abbiamo aliquote in una certa maniera o in un'altra. Abbiamo questa esenzione oppure un'esenzione, però è un impegno che assumiamo, prima di presentare in consiglio comunale il regolamento e anche le aliquote, faremo un incontro con giunta e capigruppo e quant'altro per presentare ufficialmente quelle che sono le nostre indicazioni per applicare l'IMU e dobbiamo tenere presente signori consiglieri, anche dei tagli che ci sono stati fatti e che tuttora ci vengono fatti dallo Stato dal Governo centrale quindi la situazione dovremo guardarla molto molto attentamente. Diceva indubbiamente l'avanzo di amministrazione è 37.000 euro. Certo non è tanto l'avanzo di amministrazione di quest'anno. però giustamente lei ha fatto un'osservazioni molto acuta quando ha detto avevate previsto la copertura del servizio al 68% invece la copertura è al 63, questo cinque per cento l'abbiamo dovuto mettere noi come comune e un 5% in questi costi sono decine e decine di migliaia di euro, quindi non potevamo lasciare ferma così quella che era la qualità del servizio oppure andare a chiedere qualche cosa in più ai cittadini in base al bilancio di previsione. Nel bilancio di previsione avevamo messo un 68% di copertura ci siamo trovati a fine anno al 63 quindi questo 5% ovviamente è andato a togliere parte di quell'utile che noi avremmo messo che ci saremmo trovati in questi giorni quale avanzo di amministrazione. Io credo che rimanere in Molinella Futura sia la cosa più giusta che abbiamo fatto. Poi che questa possa essere migliorata che ci sia la possibilità di fare qualche cosa di più con la nostra società patrimoniale possiamo discuterne possiamo valutare però in questo momento Molinella Futura è quella che ci ha dato la possibilità di muoverci con una certa snellezza e quella che ci ha dato la possibilità di far certi interventi che altrimenti stante la legislazione dei patti di stabilità, non ci avrebbero consentito di fare, pur rimanendo sempre all'interno del patto di stabilità. Ribadisco tutto ciò che viene fatto con Molinella Futura rientra nel discorso generale della finanza e noi contemporaneamente rispettiamo il patto di stabilità quindi che ci possa essere la possibilità con Molinella Futura di fare qualche cosa in più o di fare qualche cosa di fatto meglio ci sta fa parte della normale situazione amministrativa delle varie società. Comunque mi consenta di fare un po' di polemica, anche se diceva il consigliere Catozzi diceva che questa sera è un bellissimo ambiente dove non ci sono situazioni di contrasto eccessivo, però un po' di polemica me la lasci fare: dice forme associative. Molinella è uscita dall'Associazione Terre di Pianura è uscita dalle Unioni dei comuni, beh proprio oggi è arrivata una lettera dal vice presidente della Regione Simonetta Saliera nella quale invita i Sindaci dei vari comuni a rimanere dentro alle associazioni perché questi Sindaci si erano lamentati con la regione che queste Associazioni producono solo maggiori costi senza averne i vantaggi, il vice presidente della Regione ha detto cari Sindaci rimanete fermi e tranquilli perché la regione da qui a fine anno probabilmente presumibilmente metterà a disposizione, farà uno stanziamento di 3.000.000 e qualche cosa in più da erogare alle varie associazioni per raggiungere i loro scopi. Ora dico d'accordo che non li mettono fuori i comuni, ma li mettono fuori, li mette

fuori la regione, se queste associazioni queste unioni di comuni producessero questo utile che molti citano certamente non ci sarebbe bisogno da parte della Regione di stanziare 3.000.000 per coprire costi che non sono prevedibili o che comunque sono maggiori rispetto ad una gestione, questo l'ha detto il vice presidente della regione in una lettera che è arrivata proprio oggi e invita i Sindaci sopra i 5000 abitanti perché al di sotto dei 5000 c'è la legge nazionale, invita i Sindaci a rimanere all'interno delle loro associazioni delle loro unioni, proprio dicendo che la regione stanzierà da qui a fine anno 3.000.000, per cercare di coprire una parte dei costi. Detto questo vuol dire che senza dubbio questa utilità, queste associazioni non la producono, noi invece qualche cosa abbiamo guadagnato uscendo dall'unione, perché le spese fisse generali non le abbiamo più sono stati 40/50.000 euro all'anno che ci hanno consentito di potere spenderli per la collettività di Molinella, ma dirò di più ad un certo punto noi non ci rifiutiamo di collaborare con i comuni limitrofi noi siamo ben lieti di lavorare. Se c'è un qualche cosa che possiamo fare assieme lo facciamo vedi il problema della ferrovia con i comuni di Argenta e Portomaggiore. Abbiamo preparato una richiesta assieme per vedere cosa è possibile fare, ma questa è una delle tante cose, non abbiamo difficoltà anzi dirò un'altra cosa con il comune di Argenta la Provincia di Ferrara e la Provincia di Bologna ci siamo trovati circa un mese fa per cercare di porre rimedio ai molti incidenti che succedono a Santa Maria Codifiume quando si scende dal ponte dove c'è il cinema con la via Confine Inferiore, ci sono molti incidenti ci siamo trovati con Sindaco Antonio Fiorentini di Argenta il rappresentante della Provincia di Ferrara il rappresentante della Provincia di Bologna abbiamo convenuto un intervento dove ognuno di noi ognuno degli attori in campo Molinella, Argenta, Provincia di Ferrara, Provincia di Bologna metterà qualche cosa per cercare di mettere in sicurezza l'incrocio, perché purtroppo attualmente ci sono moltissimi incidenti. Quindi noi siamo ben lieti di partecipare purchè ci sia un risultato, purchè questo porti beneficio non dico solo economico, ma anche di qualità dei servizi alla collettività molinellese è questo che ci interessa fare. Non abbiamo difficoltà a collaborare non siamo quelli che dicono siamo bravi noi e voi no. Collaboriamo, discutiamo, troviamo una soluzione che ci possa andare, questo è il discorso generale. Ma dirò di più, noi siamo preoccupati lo diceva molto bene Gabusi prima e anche l'Assessore Scola qui siamo in grosse difficoltà con i tagli che vengono fatti dal Governo centrale. Noi qui ci siamo trovati ultimamente con dei tagli che a mio modo di vedere sono esagerati. Sembra quasi che dicano voi avete rispettato il patto di stabilità, peggio per voi adesso vi saltiamo addosso, è una cosa che rasenta quasi questa ipotesi ribadisco. Ovviamente non sarà così, però ci troviamo in difficoltà quindi tutto quanto noi cercheremo di indirizzarlo a mantenere la qualità dei servizi e a far sì che la collettività possa avere da questi servizi la minor spesa possibile. Dicevo all'inizio che cosa propongo per l'utile per l'avanzo di amministrazione noi proponiamo di metterlo a riduzione dei mutui che abbiamo 500.000 euro, euro più euro meno, lo destiniamo questo avanzo di amministrazione a riduzione dei mutui che noi abbiamo, quindi in questa maniera abbiamo la certezza che abbassiamo una parte dei mutui che abbiamo e allo stesso tempo abbiamo anche la certezza non vorrei dirlo in un'aula consiliare, spengo il microfono ecco me lo consenta consigliere Passarini, non vorrei che domani mattina qualcuno dica avete questi soldi per ora li prendo io, poi ve li restituirò quando sarà il momento cose che sono già successe e quindi non vorrei una cosa del genere ma ovviamente questo qui non lo mettiamo nel verbale a parte la battuta noi crediamo in questa maniera di adoperare i soldi che ci sono rimasti per abbassare le quote mutui un piccolo vantaggio quote interesse e mutui residui ci servirà. Ecco questo era il quadro generale. Io signori consiglieri, vi ringrazio per i vostri interventi tutti ribadisco estremamente puntuali e precisi ed unisco il mio ringraziamento a quello che ha detto il consigliere capogruppo Catozzi per la qualità degli interventi come sono stati fatti.

Aldo Casoni: Molto brevemente ecco siamo consapevoli della situazione che più volte è stato ripetuto difficile che stanno attraversando gli enti locali. Prendiamo atto che l'esercizio 2011 il consuntivo si chiude con un avanzo di bilancio, prendiamo atto favorevolmente anche del rispetto del patto di stabilità comunque il nostro gruppo voterà contro il bilancio la chiusura del bilancio del 2011 poiché diciamo così non condivide quello che è l'impianto generale del bilancio stesso che è generato da scelte politiche che più volte in diverse occasioni abbiamo avuto modo di manifestare. Grazie.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 14 componenti consiliari

Contrari: n. 5 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Aldo Casoni, Nadia Passarini, Stefano Mingozzi, Lorenzo Venturoli)

Astenuti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.6.

Sindaco: l'ultima comunicazione. Domani mattina avremo un incontro in Provincia, con l'Assessore Venturi a proposito della ferrovia, perché come avevamo detto nell'altro consiglio i comuni Molinella Argenta e Portomaggiore stavano mandando una lettera per chiedere una indicazione sui problemi della linea Bologna-Portomaggiore. Domani mattina il vice presidente della Provincia Venturi ha convocato tutti i Sindaci della linea e sentiremo che cosa ci dice dopo di che valuteremo se c'è qualcosa da fare. Grazie e buona serata a tutti.

La seduta si chiude alle ore 22.23.